

# Carta geomorfologica del territorio comunale



- FORME, PROCESSI E DEPOSITI GRADATI**
- Area in frana o soggetta da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Istituzionale "Inventario Frane in Italia (I.F.I.)")
  - Luogo interessato da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Istituzionale "Inventario Frane in Italia (I.F.I.)")
  - Area compresa nell'Inventario dei fenomeni franosi (dati, quantitativi, inquadro sito puntuali e situazione di rischio di frana) (in fase di aggiornamento) (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano di Assetto Idrografico (P.A.I.), in Strada Funzionale)
  - Area in frana in corso di verifica (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5))
  - Area con evidenza di movimenti sismici (in passato e sismici) e foci sismici di fenomeni recenti di instabilità (scorrimento superficiale di detriti e/o di frane) (Comune di Roma, Dipartimento 4, Ufficio Servizio Sismico e Protezione Civile - "Inventario degli Sismi di Roma - La Speogna", Dipartimento di Strada Rapporti e Strade, 2001)
  - Località individuata di area interessata da eventi franosi definiti sulla base dell'esistenza di indovinate scritte (storiche, scientifiche e cronache) (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (P.N.G.I.), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (S.I.C.I.))
  - Area interessata da sprofondamenti catastrofici del suolo connessi a strade per crollo di cavità sotterranee (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (Progetto Sismobase))
  - Area interessata da sprofondamenti catastrofici del suolo connessi a strade, per crollo di cavità sotterranee sulla base di analisi fotografiche (Comune di Roma, Dipartimento del Territorio della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale, in fase di elaborazione)
- FORME, PROCESSI E DEPOSITI DONATI ALLE ACQUE CORRENTI SUPERFICIALI**
- Area di esondazione (frane e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Aniene e del reticolo secondario (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano di Assetto Idrografico (P.A.I.) 2007 in corso di aggiornamento; Piano Stralcio Funzionale 1 (P.S.1), Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5))
  - Area a monte della diga di Castel Giubileo soggetta ad esondazione naturale con tempi di ritorno (T) di ordine superiore a due anni e dove è garantita la libera espansione del volume di accumulo delle acque, il suo libero deflusso e la tutela e il recupero delle componenti naturali dell'area (vegetazione ripariale e morfologia) funzionali al contenimento del fenomeno di dissesto
  - Zona A, area di inabitabilità e totale viabilità
  - Zona B, area di completamento edilizio di strumenti urbanistici approvati e convenzionali alla data del 21.1.1994
  - Area a valle della diga di Castel Giubileo
  - Fascia A, area di esondazione diretta della piena di riferimento di ordine superiore (T=50 o T=100 anni) del fiume Tevere, Aniene e del reticolo secondario e secondario in cui devono essere salvaguardate le condizioni del libero deflusso e della sicurezza idraulica
  - Fascia AA, area di esondazione interna alle strutture arginali e area inabitabile riferita a piena ordinaria del fiume Tevere dove deve essere assicurato il rispetto dell'ordine di riferimento idraulico e la tutela salvaguardata idraulica della città di Roma
  - Fascia B, area di esondazione diretta e indiretta delle piene del fiume Aniene con T=200 anni e area a monte della diga con T=50 anni, in questa area deve essere garantita l'espansione naturale della piena e il recupero e la tutela del patrimonio storico-ambientale con il controllo della pressione antropica
  - Zona a rischio idraulico medio R2 per la quale è necessaria la gestione attenta e piani di protezione civile
  - Zona a rischio idraulico elevato R3 per la quale è necessario realizzare opere di difesa
  - Zona a rischio idraulico molto elevato R4 per la quale è necessario realizzare opere di difesa
  - Località individuata di area interessata da eventi di piena, alluvionamento e allagamento definiti sulla base dell'esistenza di indovinate scritte (storiche, scientifiche e cronache) (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (P.N.G.I.), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (S.I.C.I.))
  - Area interessata da allagamenti per deflusso non regolato di acque meteoriche connesse con eventi pluvio-meteorici critici
  - Area interessata da allagamenti catastrofici causati sulla base delle dimensioni degli uffici tecnici municipali (Comune di Roma, Ufficio Catastrofe e Protezione Civile, 2006, in fase di aggiornamento)
  - Area di alta, Diga e Centro Storico interessato dagli allagamenti connessi con l'evento pluvio-meteorico critico del 1 novembre 2002 (Comune di Roma, Dipartimento del Territorio della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roma Capitale - Municipio Roma III)
  - Limite di sponda dei principali bracci di fiume abbandonati (Pizzocchino e Dada Aniene), (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
  - Principali sponde in erosione del fiume del Fiume Tevere rilevate dalla foto aerea (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana, in fase di aggiornamento)
- FORME, PROCESSI E DEPOSITI DI ORIGINE MARINA E LAGUNARE**
- Abito morfologico della spiaggia - laguna storica dello Stagno di Lavante (o di Osta) (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
  - Area situata al di sotto del livello del mare presente nella pianura delimitata del fiume Tevere
  - Ricostruzione della linea di costa storica (antica e recente) e relativo anno di riferimento (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
  - Fronte di delta in erosione (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
  - Limite di massima marea alta del corso salmo lungo il fondale del fiume Tevere (A.R. foto aerea) (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
- FORME ANTROPICHE E MANUFATTI**
- Cavità sotterranee artificiali (storiche e recenti) accertate e a rischio di esondazione (Comune di Roma, Dipartimento 4, Ufficio Servizio Sismico e Protezione Civile - "Inventario degli Sismi di Roma - La Speogna", Dipartimento di Strada Rapporti e Strade, 2001)
  - Cave in sotterraneo di materiali da costruzione, gruppi di cavità libere
  - Cavità e/o cave isolate
  - Catacombe, tombe ipogee, ambienti sotterranei di interesse storico-archeologico
- PROBABILITÀ DI ESISTENZA DI CAVITÀ SOTTERRANEE ARTIFICIALI (ARCHEOLOGICHE E SCIENTIFICHE)**
- | ALTERNATIVE (SIP) (SIP) (SIP)   | ALTERNATIVE (SIP) (SIP) (SIP)   | ALTERNATIVE (SIP) (SIP) (SIP)  |
|---|---|--|
| Indicazioni di carattere storico-archeologico e di valore culturale (in base a dati storici e cartografici) | Indicazioni di carattere geologico-geotecnico (in base a dati geologici e geotecnici) | Indicazioni di carattere scientifico (in base a dati geologici e geotecnici) |
- Cave (Piano Regolatore Attuale (P.R.A.), aggiornamento marzo 2007) (Regione Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Centro di Ricerche C.E.R.S.)
- Area occupata da cave in esercizio
  - Area occupata da cave non in esercizio (smezza o per attività estrattiva temporaneamente sospesa)
  - Area occupata da cave non in esercizio definita da fonti bibliografiche (smezza, abbandonata, area interessata da interventi di ripristino ambientale e/o adatta ad altro uso)
  - Cave non in esercizio definite da fonti bibliografiche con ubicazione incerta
  - Cave a rischio di frana (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
  - Regole artificiali di protezione frane (Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
- FORME DI ORIGINE NATURALE E/O ANTROPICA**
- Ciclo di scarpata morfologica
  - Reticolo idrografico naturale e antropico
  - Laghi, laghi di casa, specchi lacustri artificiali e naturali
  - Andamento del reticolo idrografico antico dei corsi d'acqua non più esistenti (Autorità di Bacino del Fiume Tevere)
  - Geotipi con codice identificativo, area a rischio di interesse scientifico, geologico-ambientale di interesse per la salvaguardia e tutela (Regione Lazio, Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali, Agenzia Regionale per i Parchi) (in corso di aggiornamento)
  - Confine Comunale

